



# COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

PROVINCIA DI FIRENZE

## REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI BASE DI DISTRETTO. -

\*\*\*\*\*

### ART. 1 -

Il Territorio del Comune di Borgo S.L., sulla base della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 26/1/1979, forma il Distretto Socio Sanitario n.

Il distretto Socio-Sanitario rappresenta la struttura tecnico funzionale per l'erogazione dei servizi di primo livello e di pronto intervento. Il Distretto Socio Sanitario rappresenta altresì l'ambito della partecipazione diretta dei cittadini alla programmazione, alla gestione e alla verifica dei servizi.

### ART. 2 -

Al fine di garantire una continua partecipazione, in ogni distretto è costituito un Comitato di Base di Distretto, nominato dal Consiglio Comunale.

Il Comitato di Base di Distretto socio-sanitario n. è composto di n. 16 membri così suddivisi:

- n. 5 rappresentanti del Consiglio Comunale di cui n. 2 della minoranza;
- n. 1 rappresentante della Federazione Sindacale Unitaria;
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni del Volontariato;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni dei Commercianti;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni degli Artigiani;
- n. 1 rappresentante dell'Associazione dei Coltivatori Diretti;
- n. 5 rappresentanti degli organi collegiali della scuola così ripartiti:
  - Istituto Tornabuoni n. 1
  - Istituto B. Cellini " 1
  - Liceo - Biennio " 1
  - Scuola Media " 1
  - Scuola Elementare " 1

Alle riunioni del Comitato possono partecipare rappresentanti degli utenti secondo quanto stabilito dal successivo art. 7 e un rappresentante del Direttivo del Consorzio Socio-Sanitario.

La nomina dei rappresentanti, Enti ed organizzazioni, e degli organi collegiali sarà effettuata dal Consiglio Comunale sulla base delle rispettive designazioni tenuto conto della rappresentanza delle minoranze.

ART. 3 -

Secondo quanto stabilito dallo Statuto del Consorzio Socio Sanitario "..... ogni Comitato di Base del Distretto Socio Sanitario partecipa alla gestione dei servizi presenti nel territorio del distretto ed esercita funzioni di iniziativa e di proposta".

Ai rappresentanti di ogni distretto di base dovrà essere consentito l'accesso a tutti i servizi SocioSanitari del Consorzio per una più appropriata conoscenza e verifica dell'attività dell'Ente.

ART. 4 -

I campi di intervento del Comitato di base di Distretto sono quelli previsti nella legge di riforma sanitaria (L.23/12/1978,n.833).

ART. 5 -

Il Comitato di Base di Distretto elegge fra i suoi membri un Presidente che ha funzioni di coordinamento e che provvede alla convocazione del Comitato medesimo. Il Comitato si può riunire anche su richiesta di un terzo dei suoi componenti, e/o su richiesta del Consiglio Direttivo del Consorzio Socio Sanitario e/o della Giunta Municipale. Dell'avvenuta nomina del Presidente viene data comunicazione immediata al Sindaco e al Presidente del Consorzio Socio Sanitario.

Il Comitato di base di Distretto si riunisce di regola nella sede Comunale o in altri locali a ciò messi a disposizione dall'amministrazione comunale e avverte, salvo i casi eccezionali, il Consorzio Socio Sanitario.

Il Presidente, All'inizio di ogni seduta, designa nell'ambito del Comitato un Segretario per la redazione del verbale della seduta.

ART. 6 -

Il Comitato di base di distretto esprime parerè obbligatorio, anche se non vincolanti per il Consorzio Socio Sanitario, in ordine a:

- A)- piano d'intervento, alle stesse condizioni previste per gli Enti consorziati, con particolare riferimento ai servizi inerenti la zona interessata;
- B)- proposte di modifica statutaria;
- C)- pareri consultivi di propria iniziativa e su richiesta del Consorzio Socio Sanitario medesimo o del Comune;

gus regolamento comitati di base di Distretto.

T. 7 -

Comitato di base di Distretto, al fine di assicurare la più ampia partecipazione dei cittadini al controllo dei servizi socio-sanitari tenuto, entro 12 mesi dalla data della sua costituzione, a presentare al Consiglio Comunale, per i conseguenti provvedimenti, proposte costanziate relativamente all'organizzazione e istituzionalizzazione dei Comitati di partecipazione degli Utenti dei singoli servizi, lo inserimento di loro rappresentanti nel comitato di base di distret

tal fine il Comitato di base medesimo ha autonomia di promuovere tutte quelle iniziative che ritenga opportune, fermo restando che, e le stesse comportino oneri finanziari a carico del Consorzio, amite i rappresentanti dei vari distretti del Consiglio Direttivo l Consorzio medesimo al fine, dell'eventuale necessario coordinato, ed al Comune.

no a quando non saranno presentate e formalizzate le indicazioni di l al 1° comma del presente articolo sono ammessi a partecipare, a solo consultivo, alle riunioni del comitato di Base di Distretto l utenti dei servizi ed i rappresentanti delle organizzazioni poli so -culturali e sociali presenti nell'ambito del territorio comuna

al fine il Comitato pubblicherà all'albo pretorio municipale e . luoghi più importanti del comune apposito avviso indicante la data il luogo della riunione nonchè i principali argomenti posti allo line del giorno .

parere o la proposta espressa dagli Utenti o dai Rappresentanti, loro richiesta, dovrà essere inserita nel verbale della riunione.

.....  
.....